

DAL NEOCLASSICISMO AL ROMANTICISMO

ANALISI LINGUISTICA DELLA LAPIDE DEL SEPOLCRO ZAMBECCARI

Il sepolcro della famiglia Zambeccari rappresenta un manifesto esempio di come la cultura neoclassica si esprime sia attraverso la scultura che attraverso l'espressione linguistica.

La scultura, opera di Giovanni Putti, rappresenta personaggi tratti dalla storia classica e la pratica artistica è impostata sulle regole e sul metodo. L'iscrizione commemorativa dedicata ad Alessandro Zambeccari è in latino, lingua classica per eccellenza, e rappresenta un esempio di sobrietà linguistica tipica del neoclassicismo.

P ALEXANDRO . PHIPPI . COM . CASALIO P
DOMO . MANTVA . V . C . MVNERIBVS . PVBLICIS .
NAVITER . IVNCTO
CVIVS . INGENIVM . SOLLERTIAM . INTEGRITATEM
PATRIA . SENSIT . BONONIA . MIRATA . EST
IDEM . INIVRIARVM . ABSTINENS . BENEFICIS .
PRONVS
FORMA . SPECTABILIS . LEPORE . IVCVNDVS
VIXIT . A . LII . M . X . D . XXIII . DECESSIT . XIII . K .
NOVEMB . A . MDCCCXV
FRANCISCA . ZAMBECCARIA . MARCH . VXOR . QVAE .
ET . HERE
INLATO . CORPORE . EX . AEDE . MARTIAE .
GRATIARVM . AD . MANTVAM
POSTRID . N . IVL . A . MDCCCXVI
FECIT . CVM . LACRIMIS . SIBIQ . LOCVM
PENES . CONIVGEM . DVLCIS . INCOMPARABLEM .
VIVA . DESIGNAVIT

Traduzione:

Ad Alessandro Casali, figlio del conte Filippo, mantovano, legato diligentemente ai doveri pubblici, la patria Bologna riconobbe il suo ingegno si meravigliò per la sua pudicizia e solerzia, ugualmente astenendosi dai torti, pronto ai benefici, piacevole per l'aspetto ammirevole e aggraziato, visse 52 anni, 10 mesi e 23 giorni, morì il 19 ottobre 1815. La moglie nonché erede Marchesa Francesca Zambeccari portò il corpo dal tempio delle grazie di Marte a Mantova. Il giorno dopo le none di luglio (8 luglio) costruì con molte lacrime un luogo per se accanto al dolce coniuge incomparabile. (Francesca Zambeccari) Ancora vivente designò (il luogo).

“legato diligentemente ai doveri pubblici”

“per la sua pudicizia e solerzia, ugualmente astenendosi dai torti, pronto ai benefici, piacevole per l'aspetto ammirevole e aggraziato”

“(la moglie) costruì con molte lacrime un luogo per se accanto al dolce coniuge incomparabile”

Tutti questi versi rientrano in uno schema caratteristico nella commemorazione dei defunti. Infatti, spesso l'esaltazione di meriti e virtù dell'estinto seguono delle tracce comuni, come può apparire al visitatore attento che presti interesse alle epigrafi celebrative.

L'epitaffio dedicato ad Alessandro Zambeccari rappresenta un esempio lampante di uniformità linguistica tipica delle lodi destinate a commemorare gli estinti.

Genny Bronzetti

